

La mostra fa rivivere il Faro, simbolo di Bibione

Inaugurata sabato l'esposizione organizzata dal Vegal. Il vicesindaco: «Area presto aperta anche ai turisti»

SAN MICHELE - Il Faro di Bibione torna a splendere. Il simbolo della località di mare di fatto è stato inaugurato sabato con una mostra unica, che dà ancora più grazia alla suggestiva location. «Qui si respira davvero un momento magico - ha ribadito l'assessore alla Cultura Sandro Scodeller, accompagnato dal vicesindaco Gianni Carrer - riuscire ad esporre al Faro permette a tutti di sapere estraniarsi dal mondo per concentrarsi su queste opere».

Si tratta del terzo di tre appuntamenti di "arte in azione" sul territorio della Venezia Orientale programmati all'interno della kermesse "Il Paesaggio ritrovato" da parte del Vegal, l'Agenzia di sviluppo Venezia orientale. Artisti e curatori hanno vissuto in loco per



FARO L'inaugurazione di sabato

una settimana e, con la guida del responsabile del progetto, hanno lavorato insieme in un percorso di progressivo adattamento e integrazione dei loro progetti e delle loro singole ricerche agli ambienti, agli spazi e alle circostanze materiali e simboliche espressive del faro di Bibione. Sono stati sperimentati diversi progetti nell'ambito delle arti visive con i più disparati mezzi, azioni e interventi di arte partecipativa, coinvolgendo la comunità locale che li ha ospitati. «Un grazie va al Gal - ribadisce Scodeller - che ci ha permesso di riappropriarsi di una bellezza unica. Presto sarà possibile anche per i turisti poter visitare questa area di interesse comunitario». Intanto c'è chi già chiede di poter accedere al Faro per sposarsi. (M.Cor.)